



Prot.n.1119/A26

Messina 18/02/2020

CONTRATTO INTEGRATIVO DI ISTITUTO

Il giorno 18 del mese di febbraio 2020 alle ore 12,30 nel locale della Presidenza,

VISTO il CCNL relativo al quadriennio normativo 2016-2018 del personale del comparto scuola; in particolare degli artt. 3,4,5,6,7,8,9 del suddetto contratto dal cui combinato disposto si rilevano le regole per la trattativa integrativa, in materia di CRITERI di attuazione delle norme relative ai diritti e alle relazioni sindacali e allo sviluppo delle azioni sindacali a livello di singola istituzione scolastica;

VISTO il D. L. 150/09 e la C.M. n. 7 del 13 maggio 2010 e successive;

VISTO il D.L.vo 165/2001 con le successive integrazioni e modifiche;

VISTA la Legge 107 del 13/07/2015;

VISTA l'ipotesi di CCNL del 24 giugno 2016 tra MIUR e OO.SS.;

VISTA la nota del MIUR prot. 21795 del 30/09/2019;

VISTA la normativa vigente;

tra la Delegazione di parte pubblica, Dirigente Scolastico pro-temporee la parte sindacale, gli eletti nelle RSU si stipula il seguente

CONTRATTO

PARTE PRIMA – NORMATIVA

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata.

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente e ATA della scuola, con contratto a tempo di lavoro determinato e indeterminato.
2. Gli effetti del presente contratto decorrono dalla data di stipula e permangono fino alla stipula di un nuovo contratto.

3. Si procederà, in ogni caso, alla stipula di un nuovo Contratto Integrativo di Istituto a seguito della stipula di un nuovo CCNL.
4. Visti i processi di dematerializzazione delle comunicazioni interne, le circolari saranno pubblicate sul sito istituzionale della scuola. Il personale potrà disconnettersi dalle ore 20 alle ore 8 del giorno seguente. Pertanto, i tempi di pubblicazione terranno conto di questi periodi di sospensione.

Art 2 – Interpretazione autentica.

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, le parti si incontrano entro dieci giorni dalla richiesta di cui al comma seguente, per definire consensualmente il significato della clausola controversa.
2. Al fine di iniziare la procedura di interpretazione autentica, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte con l'indicazione della materia e degli elementi che rendono necessaria l'interpretazione; la procedura si deve concludere entro trenta giorni.
3. Nel caso si raggiunga un accordo, questo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza contrattuale.
4. Nel caso di nuove esigenze pratiche e/o interpretative le parti si impegnano a ricontrarsi.

TITOLO SECONDO – RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

Capo I – Relazioni sindacali

Art. 3 Contrattazione

1. Nella definizione di tutte le materie oggetto delle relazioni sindacali di Istituto si tiene conto delle delibere degli OO.CC., per quanto di competenza.
2. Sono materie di informazione preventiva le seguenti:
 - a) Proposte di formazione delle classi e di determinazione degli organici della scuola;
 - b) Criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
 - c) Utilizzazione dei servizi sociali;
3. Sono materie di informazione preventiva le seguenti:
 - d) Proposte di formazione delle classi e di determinazione degli organici della scuola;
 - e) Criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
 - f) Utilizzazione dei servizi sociali;
4. Sono materie di contrattazione integrativa le seguenti:
 - a) Modalità di utilizzazione del personale in rapporto al piano dell'offerta formativa;
 - b) Criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990 e successive modificazioni;
 - c) Attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
 - d) I criteri generali per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori al personale docente, educativo ed ATA;
5. I criteri per l'individuazione del personale docente, educativo ed ATA da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo di istituto;
6. Il dirigente scolastico, nelle materie di cui sopra, deve formalizzare la propria proposta contrattuale entro termini congrui con l'inizio dell'anno scolastico, e, in ogni caso, entro i successivi dieci giorni lavorativi decorrenti dall'inizio delle trattative.

7. La contrattazione di cui sopra si svolge con cadenza annuale. Le parti possono prorogare, anche tacitamente, l'accordo già sottoscritto.
8. Sono materia di informazione successiva le seguenti:
 - a) Personale utilizzato nelle attività e progetti retribuiti con il fondo di istituto;
 - b) Criteri di individuazione e modalità di utilizzazione del personale in progetti derivanti da specifiche disposizioni legislative, nonché da convenzioni, intese o accordi di programma stipulati dalla singola istituzione scolastica o dall'Amministrazione scolastica periferica con altri enti e istituzioni;
 - c) Verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto sull'utilizzo delle risorse.
9. Le informazioni previste dal presente articolo vengono fornite nel corso di appositi incontri, unitamente alla relativa documentazione.
10. Sulle materie che incidono sull'ordinato e tempestivo avvio dell'anno scolastico tutte le procedure previste dal presente articolo debbono concludersi nei termini stabiliti dal direttore generale regionale per le questioni che incidono sull'assetto organizzativo e, per le altre, nei tempi congrui per assicurare il tempestivo ed efficace inizio delle lezioni.
11. Fermo restando il principio dell'autonomia negoziale e nel quadro di un sistema di relazioni sindacali improntato ai criteri di comportamento richiamati di correttezza, di collaborazione e di trasparenza, e fatto salvo quanto previsto dal precedente comma, decorsi venti giorni dall'inizio effettivo delle trattative, le parti riassumono le rispettive prerogative e libertà di iniziativa.

Art. 4 – Obiettivi e strumenti.

1. Il sistema delle relazioni sindacali di Istituto, nel rispetto dei reciproci ruoli, persegue l'obiettivo di temperare l'interesse professionale dei lavoratori con l'esigenza di migliorare l'efficacia e l'efficienza del servizio.
2. Le relazioni sindacali sono improntate alla correttezza e trasparenza dei comportamenti delle parti.
3. Il sistema delle relazioni sindacali si articola nei seguenti modelli relazionali:
 - a) Informazione preventiva;
 - b) Contrattazione integrativa;
 - c) Procedure di concertazione;
 - d) Informazione successiva;
 - e) Interpretazione autentica, come da art. 2.
4. A livello di istituzione scolastica le delegazioni trattanti sono composte per la parte pubblica dal Dirigente scolastico, per le organizzazioni sindacali dalla R.S.U. prof. Di Leo Filadelfio, prof. Paone Rosario, sig. Mandraffino Matteo e dai rappresentanti territoriali delle organizzazioni sindacali di categoria firmatarie del presente CCNL, come previsto dall'Accordo quadro 7-8-1998 sulla costituzione della RSU.

Art. 5 – Rapporti tra RSU e Dirigente Scolastico

1. La RSU conferma, al Dirigente Scolastico, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza nella persona del Sig. Mandraffino Matteo; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU, ci si impegna a mantenere il numero previsto di addetti incarico di primo soccorso e del servizio antincendio e di fornire i dispositivi di protezione individuale.
2. Entro quindici giorni dall'inizio di ogni anno scolastico, la RSU comunica al Dirigente Scolastico le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.

3. Il Dirigente Scolastico concorda con le RSU le modalità e il calendario per lo svolgimento dei diversi modelli di relazioni sindacali; in ogni caso, la convocazione da parte del Dirigente Scolastico va effettuata con almeno cinque giorni di anticipo e la richiesta da parte della RSU va soddisfatta entro cinque giorni, salvo elementi ostativi che rendano impossibile il rispetto dei termini indicati.
4. Per ogni incontro vanno preliminarmente indicate le materie. Il verbale stilato viene letto e sottoscritto al termine di ogni seduta.

Art. 6 – Contrattazione integrativa.

1. Sono oggetto del presente contratto, sulla base della normativa vigente:

Modalità e criteri di applicazione dei diritti sindacali

- Contingente di personale educativo e ATA da esonerare dallo sciopero per assicurare i servizi essenziali.
 - Modalità di utilizzazione del personale in rapporto al Piano dell'offerta formativa.
 - Rientri pomeridiani.
 - Criteri per l'individuazione del personale ATA da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo di Istituto.
 - Criteri generali per l'impiego delle risorse del fondo di Istituto e di quelle derivanti da accordi o convenzioni con enti esterni.
 - Misura dei compensi per le attività per il personale docente e ATA, comprese quelle derivanti da accordi e convenzioni con gli EE.LL.
 - Misura dei compensi dei docenti che hanno avuto incarichi dal Dirigente Scolastico.
2. La contrattazione integrativa di Istituto si basa su quanto stabilito dalle norme contrattuali di livello superiore e dalle leggi; non può, in ogni caso, prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione della scuola. Le clausole discordanti non sono valide.

Capo II – Diritti sindacali

Art. 7 – Attività sindacale

1. La RSU ha a disposizione un proprio Albo Sindacale di cui è responsabile; ogni documento affisso all'albo va siglato da chi lo affigge che se ne assume così la responsabilità legale.
2. Il Dirigente Scolastico, su richiesta della RSU, mette a disposizione un locale per le attività sindacali.
3. Il Dirigente Scolastico trasmette alla RSU tutte le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.
4. La R.S.U. ha diritto complessivamente a un numero di permessi sindacali pari a 60 ore.

Art.8 - Contingente ATA da esonerare dallo sciopero per assicurare i servizi essenziali

Si concorda di esonerare un lavoratore per categoria e per ciascuna sede.

Art. 9 – Assemblee in orario di lavoro

1. I dipendenti hanno diritto a partecipare, durante l'orario di lavoro, ad assemblee sindacali, in idonei locali sul luogo di lavoro concordati con la parte datoriale pubblica, per n. 10 ore pro capite in ciascun anno scolastico, senza decurtazione della retribuzione.
2. In ciascuna scuola non possono essere tenute più di due assemblee al mese.
3. Le assemblee che riguardano la generalità dei dipendenti o gruppi di essi sono indette con specifico ordine del giorno:
 - a) singolarmente o congiuntamente da una o più organizzazioni sindacali rappresentative nel comparto;
 - b) dalla RSU nel suo complesso e non dai singoli componenti, con le modalità previste dalla normativa vigente;
 - c) dalla RSU congiuntamente con una o più organizzazioni sindacali rappresentative del comparto, secondo la normativa vigente.
4. Le assemblee coincidenti con l'orario di lezione si svolgono in via ordinaria alle ultime ore didattiche giornaliere di ogni scuola interessata all'assemblea. Le assemblee del personale ATA possono svolgersi in orario non coincidente con quello delle assemblee del personale docente, comprese le ore intermedie del servizio scolastico.
5. Ciascuna assemblea può avere una durata massima di 2 ore.
6. La convocazione dell'assemblea, la durata, la sede e l'eventuale partecipazione di dirigenti sindacali esterni sono rese note dai soggetti sindacali promotori almeno 6 giorni prima, con comunicazione scritta, fonogramma, fax o e-mail, ai dirigenti scolastici delle scuole o istituzioni educative interessate all'assemblea.

La comunicazione deve essere affissa, nello stesso giorno in cui è pervenuta, all'albo dell'istituzione scolastica o educativa interessata, comprese le eventuali sezioni staccate o succursali. Alla comunicazione va unito l'ordine del giorno. Nel termine delle successive quarantotto ore, altri organismi sindacali, purché ne abbiano diritto, possono presentare richiesta di assemblea per la stessa data e la stessa ora concordando un'unica assemblea congiunta o - nei limiti consentiti dalla disponibilità di locali - assemblee separate. La comunicazione definitiva relativa all'assemblea - o alle assemblee - di cui al presente comma va affissa all'albo dell'istituzione prescelta entro il suddetto termine di quarantotto ore, dandone comunicazione alle altre sedi.
7. Contestualmente all'affissione all'albo, il dirigente scolastico ne farà oggetto di avviso, mediante circolare interna, al personale interessato all'assemblea al fine di raccogliere la dichiarazione individuale di partecipazione espressa in forma scritta del personale in servizio nell'orario dell'assemblea. Tale dichiarazione fa fede ai fini del computo del monte ore individuale ed è irrevocabile.
8. Il dirigente scolastico:
 - a) per le assemblee in cui è coinvolto anche il personale docente, sospende le attività didattiche delle sole classi, i cui docenti hanno dichiarato di partecipare all'assemblea, avvertendo le famiglie interessate e disponendo gli eventuali adattamenti di orario, per le sole ore coincidenti con quelle dell'assemblea, del personale che presta regolare servizio. In caso di massiccia adesione all'assemblea, per la quale non è possibile garantire la vigilanza sugli studenti, il Dirigente sospende tutte le attività didattiche della giornata, dandone preavviso alle famiglie.
 - b) per le assemblee in cui è coinvolto anche il personale ATA, se la partecipazione è totale, stabilirà, in proporzione alle classi, la quota e i nominativi del personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza agli ingressi alla scuola, al centralino e ad

altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea sindacale, (2 per sede) a rotazione. In altri casi in modo proporzionato.

9. Non possono essere svolte assemblee sindacali in ore concomitanti con lo svolgimento degli esami e degli scrutini e, comunque, in concomitanza con esami interni che implicino la presenza dei docenti.
10. Per il personale docente, quanto previsto dai commi 1, 3, e 7 si applica anche nel caso di assemblee indette in orario di servizio per attività funzionali all'insegnamento.
11. Per le riunioni di scuola e territoriali indette al di fuori dell'orario di servizio del personale si applica il comma 3 del presente articolo, fermo restando l'obbligo da parte dei soggetti sindacali di concordare con i dirigenti scolastici l'uso dei locali e la tempestiva affissione all'albo da parte del dirigente scolastico della comunicazione riguardante l'assemblea.

Art. 10 Pari opportunità

Nell'assegnazione degli incarichi si cercherà di applicare il principio delle pari opportunità.

TITOLO TERZO – PERSONALE DOCENTE

Capo I – Organizzazione del lavoro

Art. 11 – Utilizzazione dei docenti in rapporto al POF

1. Il Dirigente scolastico, dopo aver preso in considerazione le proposte del Collegio dei docenti e i criteri generali stabiliti dal Consiglio di Istituto, assegna le cattedre, tenuto conto dell'obbligo di cattedra di 18 ore e di eventuali incompatibilità.
2. Il Dirigente Scolastico individua il personale docente per le Commissioni, sulla base del deliberato del Collegio dei Docenti.

Per quanto riguarda gli incarichi fiduciari il personale sarà individuato secondo i seguenti criteri:

- a) disponibilità accertata;
- b) competenze professionali;
- c) rotazione a parità di competenze ove possibile.

Tali criteri valgono anche per la scelta degli esperti esterni sia per i progetti di Istituto (POF) sia per i progetti PON, POR, ecc. tenuto conto di quanto previsto sia nella Carta dei Servizi (Attività negoziale) che nel Codice dei Contratti.

3. I Progetti di Istituto vengono deliberati dal Collegio dei Docenti che ne dispone l'attuazione secondo gli atti di sua competenza.
4. Il Dirigente Scolastico affida incarichi di natura fiduciaria a:
 - Collaboratori dell'Ufficio di Presidenza.
 - Responsabili delle Succursali
 - Coordinatori dei consigli di classe
 - Direttori dei Laboratori
 - Referenti di particolari Attività o Progetti
 - Preposti a particolari Attività o Progetti

Capo II - Orario di lavoro e Orario di insegnamento

Art. 12 – Orario di lavoro

L'orario di lavoro viene definito su base settimanale e si articola, di norma, in non meno di cinque giorni.

Art. 13 – Orario giornaliero

1. Nel caso sia necessario impegnare i docenti in attività di insegnamento sia di mattino che di pomeriggio nell'arco della stessa giornata, non si possono superare 3 blocchi orari giornalieri, prevedendo un'ora di intervallo.
2. Non si possono, di norma superare le otto ore di impegno giornaliero.

Art. 14 – Ore eccedenti

1. Ogni docente può mettere a disposizione unità orarie sino alla concorrenza di 24 ore settimanali per l'effettuazione delle ore eccedenti.
2. La disponibilità va indicata nel quadro orario settimanale.

TITOLO IV – PERSONALE ATA

Capo I – Norme generali

Art. 15 – Atti preliminari

All'inizio di ogni anno scolastico e comunque prima dell'inizio delle lezioni, sulla base del POF e delle attività ivi previste:

- Il DSGA formula una proposta di piano annuale delle attività.
- Il Dirigente Scolastico e il DSGA consultano il personale in un'apposita riunione.
- Il Dirigente Scolastico, verificatane la congruenza rispetto al POF, adotta il piano delle attività e stabilisce quante unità di personale assegnare alle diverse sedi e ai posti di lavoro.

Art. 16 – Accordo annuale

1. All'inizio d'ogni anno scolastico e in ogni modo prima dell'inizio delle lezioni, è stipulato uno specifico accordo di validità annuale sull'orario e sull'organizzazione del lavoro del personale ATA, sulla base degli atti preliminari di cui all'art. precedente e delle norme contenute nel presente contratto e nei contratti nazionali e decentrati.
2. All'interno dell'accordo vengono anche definiti i criteri e le regole per l'espletamento delle funzioni aggiuntive e l'accesso al fondo d'istituto:
 - a) Competenze;
 - b) Esperienze pregresse;
 - c) A parità rotazione.

Capo II – Organizzazione del lavoro

Art. 17 – Piano delle attività

Premesso quanto chiarito nell'art.14, il DSGA individua il personale cui assegnare le mansioni, i turni e gli orari sulla base dei criteri stabiliti nel presente contratto. Il Dirigente Scolastico, con lettera d'incarico individuale, assegna gli impegni da svolgere per tutto l'anno scolastico.

All'Albo della scuola è esposto un prospetto analitico con l'indicazione di mansioni e orari assegnati a ciascun'unità di personale relativamente all'area dei servizi amministrativi, tecnici e generali (collaboratori scolastici). Copia del prospetto sarà consegnata ai delegati sindacali che sottoscrivono il presente accordo.

Art. 18 – Assegnazione ai plessi, succursali e sezioni staccate

1. L'assegnazione alle diverse sedi avviene possibilmente all'inizio di ogni anno scolastico, prima dell'inizio delle lezioni e dura, di norma, per tutto l'anno.
2. L'assegnazione viene effettuata sulla base delle esigenze di servizio ed eventualmente della disponibilità degli interessati (espressa con specifica domanda), tenendo conto della graduatoria interna.

Art. 19 – Settori di lavoro

1. Criteri generali

I settori saranno definiti in modo tale da assicurare un'equa ripartizione del lavoro tra le diverse unità di personale della stessa qualifica e di tenere conto delle diverse professionalità.

2. Assegnazione del personale ai settori di lavoro

Area dei servizi amministrativi

L'impegno lavorativo del personale sarà effettuato in maniera tale da garantire, sia in orario antimeridiano (cinque giorni settimanali) che in orario pomeridiano (due giorni settimanali), i seguenti servizi:

protocollo, gestione del personale (comunicazione richieste congedi e permessi, registro delle assenze, certificati di servizio, assunzione in servizio), magazzino, contabilità, gestione alunni (accesso degli alunni ai servizi di segreteria in tre giorni settimanali).

Area dei servizi tecnici

Gli assistenti tecnici saranno impegnati secondo un piano che garantisca la presenza nelle varie sedi.

Area dei servizi generali

I collaboratori scolastici saranno presenti in servizio secondo un piano che garantisca egualmente, in ambito antimeridiano e pomeridiano i servizi inerenti la qualifica.

Art. 20- Incarichi Specifici

1. Gli Incarichi specifici per la valorizzazione della professionalità del personale ATA, ai sensi della normativa vigente, sono assegnati dal Dirigente Scolastico, su proposta del DSGA, in base alle domande presentate dagli interessati e alle tabelle di valutazione dei titoli e dei progetti presentati dagli stessi per settore amministrativo.

2. Sono individuati gli Incarichi specifici funzionali al POF secondo i seguenti criteri:

Area dei servizi amministrativi e tecnici:

- a) Supporto alla contabilità
- b) Supporto alle attività di dematerializzazione;
- c) Supporto ai docenti (registro elettronico, ecc.)

Area dei Servizi Ausiliari:

- a) Attività di centralino;
- b) Supporto all'ufficio di vicepresidenza;

Art. 21- Attività aggiuntive

1. Si individuano, per l'anno scolastico 2017/2018, le seguenti attività aggiuntive, collaborazioni particolari, relative all'Area dei Servizi Generali:

- a) Amministratore sistemi informatici
- b) Supporto a ditte esterne di manutenzione
- c) Referenti prevenzione fumo
- d) Supporto alle attività progettuali
- e) Supporto agli uffici
- f) Magazzino
- g) Supporto alla logistica e manutenzione
- h) Supporto ai servizi sanitari
- i) Servizio esterno
- j) Servizio accoglienza
- k) Commissione elettorale

2. Il dirigente Scolastico individua il personale da utilizzare nelle attività aggiuntive da incentivare secondo i seguenti criteri:

- a) Titoli;
- b) Esperienza professionale;
- c) Competenze specifiche;
- d) Disponibilità espressa dagli interessati;
- e) Professionalità in rapporto alle attività da svolgere, nel caso sia richiesta;
- f) Rotazione.

Capo III – Orario di lavoro

Art. 22 – Orario normale

1. Nella definizione dell'orario di lavoro si tiene conto sia delle necessità di servizio che delle esigenze dei lavoratori.

2. L'orario di lavoro viene, di norma, stabilito per l'intero anno scolastico e in considerazione della chiusura del sabato articolandolo in 36 ore settimanali.
3. L'orario normale deve assicurare, per quanto possibile, la copertura di tutte le attività didattiche previste dal curriculum obbligatorio, comprensivo della quota nazionale e di quella definita dalla scuola, e le riunioni degli OO.CC. Dal 3 agosto al 21 agosto non sono previsti rientri pomeridiani e, di norma, verrà osservato l'orario 7,30 – 14,42, con un eventuale piano di compensazione del servizio da concordare con il Dirigente Scolastico.

Art. 23- Prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo

Gli incarichi saranno affidati al personale resosi disponibile, compatibilmente con le professionalità richieste dalla specificità del progetto.

Art. 24 - Chiusura dei locali scolastici

24 dicembre 2019 - 31 dicembre 2019 - 1 giugno 2020 (questo giorno sarà recuperato il 6 giugno 202) - 14 agosto 2020.

Il monte ore lavorativo sarà recuperato dal personale ATA sotto forma di prestazioni aggiuntive all'orario di servizio e/o riposo compensativo.

PARTE SECONDA - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

Capo I – Norme generali

Art. 25 – Accordo annuale

1. All'inizio di ogni anno scolastico viene stipulato un apposito accordo annuale per determinare le modalità e i criteri per l'assegnazione del salario accessorio, sulla base del presente contratto, dei contratti di livello superiore e del D.L. 150/2009 e successive modifiche, per cui non si procederà all'assegnazione di compensi a pioggia ma si della professionalità e dell'impegno.
2. Nel caso in corso d'anno si rendessero disponibili nuove risorse, si procederà alla verifica dell'accordo annuale.

Art. 26 – Risorse

Le risorse disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite da:

- Gli stanziamenti del Fondo dell'Istituzione scolastica annualmente stabiliti dal Ministero.
- Eventuali residui del Fondo non utilizzati negli anni scolastici precedenti se autorizzati.
- Altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate al Fondo d'Istituto per la retribuzione del personale della scuola, a seguito d'accordi, convenzioni o altro.

Art. 27 – Distribuzione del fondo

La distribuzione del fondo, al netto dell'indennità di direzione, della sostituzione del DSGA e dell'accantonamento, è stabilita in maniera percentuale sul Fondo e precisamente nella misura del 25% per gli ATA e il rimanente 75% per il personale docente.

Art. 28 – Conferimento degli incarichi

Il Dirigente Scolastico conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi riguardante, lo svolgimento d'attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.

Art. 29 – Collaboratori

I compensi per i collaboratori del D.S. sono determinati nella misura forfetaria di 840 ore complessive.

Per il DSGA e il suo sostituto parte variabile come prevista dalla normativa vigente.

Capo II – Personale docente

Art. 30 – Individuazione del personale

L'individuazione del personale docente avviene secondo le modalità indicate nell'art. 11 del presente contratto.

Art. 31 – Attività del Fondo di Istituto da incentivare.

Incarichi fiduciari – Commissioni – Attività nei progetti – Corsi di potenziamento e/o di consolidamento delle competenze.

Capo III- Personale ATA

Art. 32 – Individuazione del personale e attività da incentivare

L'individuazione del personale docente avviene secondo le modalità indicate nell'art. 21 del presente contratto.

Art. 33 – Recuperi compensativi

Sono previsti eventuali recuperi compensativi, in alternativa all'attività di straordinario, da concordare con il Dirigente Scolastico.

Art. 34 – Misura dei compensi

Per fronteggiare i carichi di lavoro istituzionali e per il necessario supporto alle attività extracurricolari, si stabilisce quanto segue in termini di prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo e intensificazione:

Assistenti amministrativi

Media di 13 ore pro-capite (Prestazioni aggiuntive) + 8 ore pro-capite (Intensificazione).
Eventuali eccedenze andranno a riposo compensativo da fruire soltanto in giornate di sospensione delle attività didattiche e, comunque, in giornate in cui non si effettua il rientro pomeridiano.

Assistenti tecnici

Media di 13 ore pro-capite (Prestazioni aggiuntive) + 10 ore pro-capite (Intensificazione).
Eventuali eccedenze andranno a riposo compensativo da fruire soltanto in giornate di sospensione delle attività didattiche e, comunque, in giornate in cui non si effettua il rientro pomeridiano.

Collaboratori scolastici

Media di 19 ore pro-capite (Prestazioni aggiuntive) + 9 ore pro-capite (Intensificazione Sede Centrale) / 15 ore pro-capite (Intensificazione Sede Cristo Re).
Si destineranno 15 ore pro-capite a riposo compensativo solo nelle giornate di sospensione delle attività didattiche.

Le ore sopra menzionate tengono conto del complesso degli indicatori nella ripartizione del FIS.
Il presente contratto è stato elaborato in ottemperanza a quanto previsto dal Contratto Collettivo Nazionale vigente di categoria e successive modifiche.

Le somme non verranno erogate previo monitoraggio e valutazione finale.

Le parti si impegnano in caso di modifica e/o necessità a incontrarsi per procedere alle necessarie modifiche del contratto.

I Componenti le RSU

f.to Mandraffino Matteo

f.to Paone Rosario

f.to Di Leo Filadelfio

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Letteria Leonardi

Firmato in data 17/02/2020

Il presente contratto verrà affisso all'albo

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO SUL CONTRATTO

INTEGRATIVO D'ISTITUTO

A.S. 2019/2020

VISTO il Verbale del Consiglio di Istituto del 29/11/19 in cui si adotta il Piano dell'Offerta Formativa per l'anno scolastico 19/20;

VISTA la proposta di organizzazione dei servizi generali ed amministrativi del D.S.G.A. nella quale vengono individuate le attività, le responsabilità ed i compiti specifici, per i quali incaricare il personale ATA per la realizzazione del PTOF;

VISTA la contrattazione integrativa d'istituto, sottoscritta il 18 Febbraio 2020 fra la RSU e il Dirigente Scolastico, secondo la normativa vigente;

VISTE le tabelle di calcolo delle risorse disponibili per il fondo dell'istituzione scolastica 2019/2020 e per le altre tipologie di finanziamento oggetto di contrattazione, allegate al contratto integrativo del 18 Febbraio 2020;

VISTA la comunicazione in merito alla Relazione Tecnico-Finanziaria predisposta dal direttore dei servizi generali e amministrativi;

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

RELAZIONA

Modulo 1

Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del Contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	18 Febbraio 2020
Periodo temporale di vigenza	Anno scolastico 2019/2020
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica <ul style="list-style-type: none">• Dirigente Scolastico Prof.ssa Letteria Leonardi• RSU di Istituto Prof. Di Leo Filadelfio (SNALS SCUOLA) Prof. Paone Rosario (CGIL SCUOLA) Sig. Mandraffino Matteo(CISL SCUOLA)
Soggetti destinatari	Personale Docente e ATA del Liceo Scientifico Statale "Seguenza"
Materie trattate dal contratto integrativo	1. Relazioni Sindacali a livello di Istituzione scolastica. 2. Criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali,

(descrizione sintetica)	<p>nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990, così come modificata e integrata dalla legge n.83/2000;</p> <ol style="list-style-type: none"> 3. Misura dei compensi riferiti alle attività previste dal Piano delle attività deliberato dal collegio dei docenti e dall'assemblea del personale ATA in funzione dell'attuazione del POF; 4. Prestazioni aggiuntive del personale docente e ATA 5. Rientri pomeridiani; 6. L'attribuzione degli incarichi specifici al personale ATA; 7. Misura dei compensi per le funzioni strumentali attribuite dal collegio dei docenti.
-------------------------	--

Modulo 2

Illustrazione dell'articolato del Contratto

(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

Il sistema delle relazioni sindacali, nel rispetto delle distinzioni dei ruoli e delle rispettive responsabilità dell'amministrazione scolastica e dei sindacati, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati alla collettività.

Esso è improntato alla correttezza e trasparenza dei comportamenti.

La contrattazione collettiva integrativa è finalizzata ad incrementare la qualità del servizio scolastico, sostenendo i processi innovatori in atto anche mediante la valorizzazione delle professionalità coinvolte.

Le attività retribuite, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, sono quelle relative alle diverse esigenze didattiche, organizzative, di ricerca e di valutazione e alle aree di personale interno alla scuola, in correlazione con il PTOF. La ripartizione delle risorse del fondo tiene conto anche delle consistenze organiche delle aree, docenti ed ATA, dei vari ordini e gradi di scuola presenti nell'unità scolastica.

Per gli insegnanti la finalizzazione delle risorse va prioritariamente orientata agli impegni didattici, ore aggiuntive di insegnamento, di recupero e di potenziamento.

Il liceo Seguenza è composto da un plesso centrale e da una sezione staccata.

L'Istituto, all'interno delle finalità e degli obiettivi da conseguire, riconosce le seguenti priorità, alle quali sono state destinate le risorse a disposizione per il personale docente ed il personale ATA per la contrattazione 2019/2020:

FINALITÀ E OBIETTIVI GENERALI

- Inserire gli allievi al centro del processo di formazione e far acquisire loro le “competenze chiave per l’apprendimento permanente”.
- Favorire la crescita civile e culturale di tutti gli iscritti.
- Formare individui che, attraverso il graduale sviluppo di processi logico-cognitivi e creativi e mediante la riflessione sul patrimonio storico-culturale dell'umanità, siano capaci di comprendere le dinamiche della società e di affrontare con spirito critico i cambiamenti.
- Educare cittadini responsabili, attenti al valore della legalità, disponibili al confronto, sensibili al principio di solidarietà, alla valorizzazione del diverso, alla interculturalità.
- Promuovere l'educazione permanente dell'adulto.
- Sostenere l'uguaglianza, in quanto garanzia di pari opportunità per tutti.
- Educare alla civile convivenza democratica.
- Promuovere l'educazione ambientale nell'ottica di uno sviluppo sostenibile.
- Favorire l'integrazione ai fini del superamento delle situazioni di difficoltà e di disagio.
- Integrare i diversi sistemi formativi.
- Prevenire e superare le cause della dispersione scolastica.
- Sperimentare e sviluppare la progettazione formativa.
- Valorizzare il collegamento con le realtà locali.
- Realizzare interconnessione fra apparati tecnologici e conoscenza dei saperi disciplinari per rendere la scuola ambiente di formazione per il mondo del lavoro.
- Formare soggetti responsabili ed autonomi, consapevoli di sé, degli altri e del mondo esterno, con specifiche competenze e flessibili alla richiesta di mobilità del mercato.
- Fornire gli strumenti culturali e professionali necessari all'inserimento nel mercato del lavoro europeo senza perdere di vista le richieste del contesto socio-economico locale.

Le attività e gli incarichi, definiti nell’ipotesi di contrattazione, tengono in conto queste necessità e sono funzionali alla promozione ed all’attuazione di iniziative atte a:

- a) Favorire il miglioramento delle prestazioni individuali, coinvolgendo i docenti, il personale ATA e gli alunni con l’intento di rafforzare la motivazione e il senso di appartenenza al fine di migliorare anche i servizi offerti;
- b) Migliorare l’immagine della scuola nei confronti dei soggetti esterni;
- c) Promuoverela qualità dei processi formativi e l’innovazione dei processi di apprendimento.

La disponibilità finanziaria dell’Istituto comunicata con note MIUR, Direzione Generale per la politica finanziaria e per il bilancio, mediante caricamento sul sistema SICOGE, a copertura degli Istituti contrattuali in attuazione dell’Intesa del 26 novembre 2013 MIUR/OO.SS, al Lordo dipendente, sulla base dei parametri vigenti, è per l’a.s. 2019/2020 così ripartita:

Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (MOF) 19/20				
		Lordo	Economie	Totale
Funzioni Strumentali	€	4.128,64		€ 4.128,64
Ore Eccedenti	€	4.047,69	€ 30.574,58	€ 34.622,27
Incarichi specifici ATA	€	4.367,75		€ 4.367,75
Att. Comp. Ed. fisica	€	4.085,74	€ 96,01	€ 4.181,75
Aree a rischio	€	764,17	€ 465,89	€ 1.230,06
Valorizzazione dei docenti	€	15.947,26		€ 15.947,26

Fondo d'Istituto 19/20				
		Lordo	Economie	Totale
FIS (A)	€	66.901,11		€ 66.901,11
FIS (Docenti)			€ 922,06	€ 922,06
FIS (ATA)			€ 467,58	€ 467,58

Indennità DSGA - Sostituzione - Accantonamento				
				Totale
Indennità di direzione	(B)	DSGA	€	3.813,11
Sostituzione (30gg)	(C)	DSGA	€	-
Accantonamento	(D)	1%	€	630,88

FIS da contrattare	A - (B+C+D)	€	62.457,12
--------------------	-------------	---	-----------

Distribuzione del Fondo				
Docenti	FIS (75%)		€	46.842,84
	FIS (Economie)		€	922,06
ATA	FIS (25%)		€	15.614,28
	FIS (Economie)		€	467,58

Ripartizione del FIS (Docenti)				
Collaboratori	Ore 840	30,8%	€	14.700,00
Incarichi	Ore 942	34,5%	€	16.485,00
Commissioni	Ore 320	11,7%	€	5.600,00
Corsi di potenziamento	3*9h 27	2,0%	€	945,00
Progetti d'Istituto		18,4%	€	8.785,00
Economie		2,6%	€	1.249,90
			Totale	€ 47.764,90

Ripartizione del FIS (ATA)					
Prestazioni aggiuntive (Straordinario)	Ass. Amministrativi	136	12,3%	€	1.972,00
	Ass.Tecnici	65	5,9%	€	942,50
	Coll. Scolastici	380	29,5%	€	4.750,00
Intensificazione	Ass. Amministrativi	85	7,7%	€	1.232,50
	Ass.Tecnici	50	4,5%	€	725,00
	Coll. Scolastici*	144	11,2%	€	1.800,00
	Coll. Scolastici**	60	4,7%	€	750,00
Maggiore impegno	Ass. Amministrativi	0	0,0%	€	-
	Ass.Tecnici	52	4,7%	€	754,00
	Coll. Scolastici	250	19,4%	€	3.125,00
Economie				0,19%	€ 30,86
				Totale	€ 16.081,86

ANALISI DETTAGLIATA DELLA RIPARTIZIONE DEL FONDO DI ISTITUTO

Incarichi (Docenti)	N. Docenti	Ore	
Collaboratori del Dirigente	2	840	
Fiduciari sede Cristo Re	3	60	
Direttori dei Laboratori	4	56	
Piano di flessibilità e gestione dell'orario scolastico	1	150	
Referenti per Disciplina	11	50	
Certificazioni linguistiche	5	0	
Animatore Digitale	1	0	
Invalsi	1	20	
Intercultura	2	0	
Educazione alla salute	1	0	
Coordinatore alunni H, DSA e BES (L. 107/2015)	1	0	
Collegamento tra i coordinatori delle classi con H, DSA e BES	1	15	
Referente prevenzione bullismo	1	0	
Referente Legalità	1	6	
Referente per l'Educazione Civica	1	3	
Referente Dispersione scolastica	1	10	
Preposti per la sicurezza	2	10	
Coordinatori Consigli di classe	Classi V (12h)	12	144
Coordinatori Consigli di classe	Altre classi (8h)	51	408

Commissioni (Docenti)	N. Docenti	Ore
Aggiornamento P.T.O.F. e Autovalutazione di Istituto	3	50
Regolamento disciplinare	5	10
Elettorale	2	40
Orientamento in ingresso	7	75
Orientamento in uscita	3	35
Curvature Biomedico - STEM	2	20
Progetto Lettura	2	0
Gare Disciplinari	5	40

GOSP	2	20
Stage	6	0
Tragedie Siracusa	2	5
Viaggi di istruzione	3	25

Progetti		
Titolo	Tutoraggio Ore	Docenza Ore
Educazione alla salute	30	
Progetto lettura: Incontro con l'autore	40	
Apprendisti Ciceroni – Giornata di primavera del FAI	15	
Mobilità studentesca: interazione, accoglienza e partenze	40	
Rappresentazioni classiche di Siracusa	20	
Corsi preparatori esami DELE A1	8	
Corsi preparatori esami TRINITY GESE 4,5,6	8	
Corsi preparatori esami DELE A2/B1	8	
Corsi preparatori esami DELE B2	8	
Itinerari didattici: La Palazzata di Messina (Seconda annualità)	60	
Corso di matematica superiore		30
Fisica & Laboratorio	3	30
Corsi preparatori esami DELF A2	8	
Palcoscenico	80	
Corsi preparatori esami CAMBRIDGE - FCE	8	
Corsi preparatori esami CAMBRIDGE - PET	8	
Scuola di pittura “La pittura ad olio su tela”	6	
Stage linguistico in Spagna	8	
Stage in ambito cinematografico	8	
Stage linguistico in Inghilterra	8	
Change The World - Model United Nation	8	
Totale ore	382	60

Incarichi aggiuntivi specifici (ATA)				
		N.		Compenso
Supporto alla contabilità	Ass Amministrativi	1	€	1.200,00
Supporto alle attività di dematerializzazione	Ass Amministrativi	3	€	1.500,00
Supporto ai docenti	Ass. Tecnici	1	€	500,00
Attività di centralino	Coll. Scolastici	1	€	500,00
Supporto all'ufficio di Vicepresidenza	Coll. Scolastici	1	€	500,00
Economie			€	167,75
Totale			€	4.367,75

Maggiore impegno (ATA)

		N.	Ore
Prestazioni aggiuntive (Straordinario)	Ass. Amministrativi	10	136
	Ass.Tecnici	5	65
	Coll. Scolastici	20	380
Intensificazione	Ass. Amministrativi	10	85
	Ass.Tecnici	5	50
	Sede Centrale Coll. Scolastici	16	144
	Sede Cristo Re Coll. Scolastici	4	60
Amministratore sistemi informatici	Ass.Tecnici	1	50
Supporto a ditte esterne di manutenzione	Coll. Scolastici	1	15
Referenti prevenzione fumo	Ass.Tecnici	3	6
Supporto alle attività progettuali (Sede Centr.)	Coll. Scolastici	16	16
Supporto agli uffici	Coll. Scolastici	2	60
Magazzino	Coll. Scolastici	1	30
Supporto alla logistica e manutenzione	Coll. Scolastici	1	50
Supporto ai servizi sanitari	Coll. Scolastici	1	20
Servizio esterno	Coll. Scolastici	1	20
Servizio accoglienza	Coll. Scolastici	1	15
Commissione elettorale	Coll. Scolastici	1	20
		Totale	1222

Il Contratto d'Istituto mira a:

- Elevare gli standard della qualità della didattica e del servizio, assicurando la possibilità di realizzazione degli obiettivi previsti dal PTOF, alla luce dei problemi determinati dalla riorganizzazione del lavoro per l'evoluzione delle normative;
- Favorire il miglioramento delle prestazioni individuali coinvolgendo i docenti, gli alunni ed il personale con l'intento di rafforzare la motivazione ed il senso di appartenenza al fine di migliorare anche i servizi offerti.

La liquidazione dei compensi sarà rapportata al livello di raggiungimento degli obiettivi fissati, valutato sulla base di un sistema di registri e relazioni, i cui schemi sono specificamente predisposti per consentire una valutazione il più possibile oggettiva dei risultati ottenuti.

Il Contratto di Istituto risulta pienamente rispondente agli obiettivi del POF deliberati dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Istituto.

Abrogazioni

La Contrattazione integrativa in esame sostituisce tutte quelle precedenti.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

DISPONE

L'immediata pubblicazione e diffusione del Contratto sottoscritto in data 18/02/2020, in attesa che i Revisori dei Conti esprimano il prescritto parere di compatibilità finanziaria.

Allega al medesimo la dichiarazione del Direttore SGA e la presente relazione illustrativa, finalizzata a garantire la trasparenza in merito alla gestione dell'intero processo amministrativo/gestionale per la realizzazione del PTOF.

Messina, 18/02/2020

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Letteria Leonardi